



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA AFFARI GENERALI

UFFICIO DEMOGRAFICO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 642 del 30/09/2025

Oggetto: CONSULTAZIONE REFERENDARIA DEL 08/09 GIUGNO 2025 - LIQUIDAZIONE LAVORO STRAORDINARIO COMPONENTI UFFICIO ELETTORALE COMUNALE - ATTO RICOGNITORIO..

IL RESPONSABILE DELL' AREA

VISTI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d), e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52, con Delibera di Giunta n. 107 del 14/09/2020 e da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 20/02/2025;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 9 del 27/02/2025 con il quale è stato attribuito l'incarico di Elevata Qualificazione per l'Area Affari Generali per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dell'articolo 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 9/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027;

RICHIAMATA la determinazione n. 227 dell'11/04/2025, con la quale si è provveduto a costituire l'ufficio elettorale per la consultazione referendaria del 08/09 giugno 2025 e ad autorizzare il personale di suddetto ufficio, nonché il personale individuato a supporto, all'esecuzione del lavoro straordinario, nel periodo dal 14 aprile 2025 al 13 giugno 2025, impegnando la spesa presunta;

VISTE le ore di lavoro straordinario effettivamente eseguite da ciascun dipendente chiamato a far parte dell'Ufficio Elettorale per lo svolgimento della consultazione referendaria in oggetto;

RICHIAMATA la determinazione n. 485 del 21/07/2025 di liquidazione del lavoro straordinario effettuato per totali **€ 6.029,44** come dal prospetto ad essa allegato;

CONSIDERATO che:

- alcuni componenti l'Ufficio Elettorale negli anni 2023 e 2024 sono stati oggetto di progressione economica orizzontale con conseguente integrazione del salario accessorio in base ai nuovi differenziali stipendiali;
- la liquidazione effettuata con la sopra richiamata determinazione non ha tenuto conto, per mero errore materiale, di suddetta integrazione salariale quantificata in totali € 11,89;

ATTESO che la liquidazione di € 11,89 è stata già effettuata dall'Ufficio personale, tenuto conto della capienza dell'impegno di spesa a suo tempo preso con la determinazione n. 227/2025;

RITENUTO, pertanto, di dare atto che l'importo effettivamente liquidato, a fronte del lavoro straordinario espletato, ai componenti dell'Ufficio Elettorale è di **€ 6.041,33** anziché € 6.029,44, come risulta dall'aggiornato dettagliato prospetto, qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente CCNL dei dipendenti degli Enti Locali;

VISTO il Dlgs. n.165 del 30 Marzo 2001;

VISTO il T.U. D.Lgs. n.267/2000;

DETERMINA

1) **DI DARE ATTO**, per le motivazioni in narrativa esposte, che l'importo effettivamente liquidato ai componenti l'Ufficio Elettorale che hanno espletato lavoro straordinario in occasione del Referendum abrogativo di giugno 2025, è di **€ 6.041,33** anziché € 6.029,44 come risulta dai relativi mandati di pagamento e dal dettagliato prospetto aggiornato, qui allegato quale parte integrante e sostanziale;

2) **DI TRASMETTERE** la presente determinazione all'Ufficio ragioneria ai fini della relativa rendicontazione da inoltrare alla Prefettura di competenza per il relativo rimborso delle spese anticipate da questo Ente.

3) **DI ATTESTARE** la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d'Area
(CAFASSO ANTONIO)
con firma digitale**